

L'articolo s'interroga sulla categoria "popolo", mostrando come essa, per quanto frequentemente impiegata, rappresenti oggi una realtà dai contorni indefiniti, a differenza di stagioni passate (ad es., quelle dell'immediato dopoguerra e degli anni della ricostruzione). Una categoria cara anche a papa Francesco. In sintonia con quanto espresso dal pontefice, l'autore ritiene che si debba recuperare questa dimensione "popolare" per una rigenerazione dal basso della società. Si tratta di un compito al quale è particolarmente sollecitato il "popolo cristiano", cioè, per dirla con la Bibbia e con il Concilio, il «popolo di Dio», chiamato a un'opera di animazione spirituale dell'intera famiglia umana.

Popolo: un'“idea” tuttora valida?

SANDRO ANTONIAZZI

Già Segretario regionale Cisl Lombardia, responsabile Associazione «Comunità e Lavoro»